



PIANIFICAZIONE FERIE 2021

Come lo scorso anno, l'incertezza legata all'evoluzione della pandemia richiede flessibilità nella gestione dei piani ferie, per favorirne la piena fruizione ed il recupero delle energie psico-fisiche.

Nel corso del confronto per la condivisione delle misure organizzative volte a favorire la completa fruizione delle spettanze prevista dal Contratto Nazionale, abbiamo ribadito l'esigenza di:

- improntare a criteri di flessibilità anche la predisposizione dei piani ferie di quest'anno
- garantire certezza all'iter di conferma dei piani ferie inseriti dai dipendenti
- tenere conto di eventuali situazioni personali o di particolari criticità dovute a provvedimenti restrittivi degli spostamenti, diversi da regione a regione e non prevedibili a priori.

L'azienda, visto il perdurare della fase emergenziale, ha convenuto sull'adozione di criteri più flessibili, confermando l'esigenza di minimizzare i costi legati alla mancata fruizione di parte delle spettanze. Quanto all'operazione di fusione con Cassa di Risparmio di Cento, non sono previsti impedimenti nell'ordinaria fruizione delle ferie estive, anche se il presidio delle relative attività richiederà una maggior presenza in servizio del personale coinvolto.

La circolare aziendale contiene pertanto i seguenti principi, condivisi dalle parti:

- **entro il 26 marzo**, ciascun dipendente pianificherà **almeno il 25%**, della dotazione annuale di ferie ed ex festività, **da fruire entro il 30/6**;
- **entro il 16 aprile** dovranno essere inserite in pianificazione tutte le restanti spettanze, di cui **almeno l'85%** di ferie ed ex festività **dovrà essere fruito entro il 15/10**, tenuto conto anche di quanto già programmato/fruito nel primo semestre;
- **entro il 30/4** i piani ferie saranno confermati in DMTime dai Responsabili;
- **entro il 15 settembre**, verrà confermata la **pianificazione del 100%** della propria dotazione annuale di ferie, ex-festività, permesso contrattuale, da effettuare entro l'anno;
- **Banca Ore: 10 ore** della dotazione annuale per riduzione d'orario (pari a 15 h 30') potranno non essere inserite nella pianificazione e, qualora non utilizzate in tutto o in parte nel 2021, saranno portate a nuovo, in aggiunta alle spettanze dell'anno successivo.

Restano invariate le altre previsioni in materia, contenute negli accordi sindacali degli anni scorsi, tra cui quella che prevede l'utilizzo, in via prioritaria, dei permessi ex festività.

Invitiamo i colleghi a segnalarci, prontamente, comportamenti difformi rispetto a quanto riportato.

BANCA DEL TEMPO

E' stato raggiunto un accordo sperimentale che consente di dare attuazione per il 2021 alla Banca del Tempo, prevista dal Contratto Nazionale nell'ultimo rinnovo, per aiutare lavoratori con situazioni personali e famigliari di grave rilevanza, vale a dire coloro che sono:

- destinatari di permessi ex art. 3, comma 1 o art. 3 comma 3, L. 104/92 per sé o per i figli;
- destinatari di permessi ex art. 3, comma 3, L. 104/92 per assistenza a genitori e/o coniuge/convivente di fatto, a condizione che non sia utilizzabile (ovvero sia già stato integralmente fruito) il Congedo Straordinario previsto dalla legislazione vigente; impegnati nell'assistenza del coniuge, di un parente entro il secondo grado o del convivente di fatto ex legge 76/2016, affetto da documentata grave infermità, come definita dall'art. 4, comma 1, L. 53/2000 (patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente

- riduzione o perdita dell'autonomia personale, che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali, che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario; patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento di uno dei genitori);
- assenti per motivi legati a disagi comportamentali di figli minorenni, quali ad es. tossicodipendenza, bulimia/anoressia, bullismo, autismo, bisogni educativi speciali (BES) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché per esigenze legate a disturbi dell'età evolutiva dei figli minorenni, a condizione che siano già stati utilizzati i permessi retribuiti previsti dal CCNL Credito.
 - coinvolti in percorsi di sostegno/assistenza a fronte di episodi di abuso o violenza subiti anche da parte di componenti del proprio nucleo familiare.

Gli aventi diritto, una volta documentate le relative situazioni, potranno fruire di un numero massimo pro-capite di "permessi retribuiti Banca del Tempo" pari a 15 giornate lavorative, a condizione che siano già esaurite tutte le spettanze di competenza nell'anno solare.

La "Banca del Tempo" sarà alimentata mediante:

- **donazione volontaria, da parte dei dipendenti di ore/giorni** della loro dotazione individuale di: banca delle ore, permessi per ex festività e per festività civili coincidenti con la domenica, permesso contrattuale e ferie (per queste ultime, resta in vigore il limite di legge da godere annualmente, pari a 20 giornate lavorative annue);
- **la dotazione da parte delle Società del Gruppo, destinatarie del presente accordo, sarà in misura pari a quanto versato dai dipendenti nell'anno;** inoltre detta dotazione sarà incrementata dal numero di ore pari ai permessi ex festività e banca delle ore non fruiti e quindi persi, nell'anno precedente dal personale dipendente;
- **in via eccezionale per l'anno 2021, la dotazione minima aziendale sarà integrata con 450 ore da parte di Credembanca e di 112,5 ore da parte di ogni Società del Gruppo.**

La donazione volontaria a favore della "Banca del tempo" (minimo mezza giornata per ferie ed ex festività, minimo 1 ora per banca ore e permesso contrattuale) potrà essere effettuata da ciascun dipendente interessato, nel periodo 1 aprile - 15 aprile 2021, inserendo in DMTIME il quantitativo prescelto di spettanze da donare, che rimarrà visibile nella procedura.

I permessi confluiti nella "Banca del Tempo, se non utilizzati, scadranno il 31 dicembre 2021. Eventuali interventi straordinari o ulteriori finestre per la donazione potranno essere concordate dalle Parti in corso d'anno.

Nel sottolineare l'elevata valenza sociale e solidaristica della Banca del Tempo, invitiamo tutti i colleghi che si trovino nella condizione di poter rinunciare ad una piccola parte delle proprie spettanze, a prendere in seria considerazione la possibilità di aderire alla devoluzione.

Il poco di ciascuno, unito alla contribuzione delle società del Gruppo, può fornire un concreto aiuto a chi si trova in situazioni di grave difficoltà.

Reggio Emilia, 5 marzo 2021

Segreteria Organi di Coordinamento Gruppo Credem
FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA - UNISIN